

FONDAZIONE ASM BRESCIA		
Sede legale: 25124 Brescia via Lamarmora, 230		
Sede operativa: 25121 Brescia Piazza del Vescovato, 3		
Codice fiscale: 02339090983		
PREVENTIVO ESERCIZIO 01/07/ 2012-30/06/2013	Parziali	Totali
A. Proventi istituzionali		
A. 5 Proventi da attività caratteristica		1.000.000,00
A. 5a Contributi in c/esercizio	1.000.000,00	
Totale valore della produzione		1.000.000,00
B. Oneri istituzionali		
B. 6 Materie di consumo e merci		10.000,00
B. 7 Servizi		78.000,00
B. 8 Godimento di beni di terzi		23.000,00
B. 9 Personale		74.000,00
B. 9a Salari e stipendi	52.000,00	
B. 9b Oneri sociali	16.000,00	
B. 9c TFR	6.000,00	
B.14 Oneri diversi di gestione		820.000,00
B.14a Contributi ed erogazioni benefiche	800.000,00	
B.14b Altri oneri diversi di gestione	20.000,00	
Totale oneri istituzionali		1.005.000,00
Differenza tra proventi e oneri		- 5.000,00
C. Proventi e oneri finanziari		5.000,00
C.16 Altri proventi finanziari		
Totale proventi e oneri finanziari		5.000,00
Risultato gestionale		-



RELAZIONE PROGRAMMATICA

ESERCIZIO 2012/2013

Premessa

L'esercizio 2011/2012 chiude il triennio di amministrazione dell'attuale Consiglio della Fondazione ASM che è stato nominato nel mese di settembre 2009. Durante tale mandato, i consiglieri hanno introdotto alcune importanti innovazioni al fine di rendere più efficace ed utile la presenza della Fondazione sui territori di sua competenza. In particolare è stato modificato il Regolamento - ora più aderente e funzionale agli scopi sociali della Fondazione - e sono stati stabiliti precisi criteri di indirizzo che consentono agli enti che presentano richieste di collaborazione alla Fondazione, di meglio definire i propri progetti. Tali modifiche, opportunamente pubblicizzate sul nuovo sito internet, oltre a produrre una migliore organizzazione delle attività della Fondazione, hanno permesso una più approfondita verifica degli aspetti economici e gestionali dei progetti proposti e degli effettivi risultati delle azioni finanziate.

La prosecuzione delle attività per l'esercizio 2012/2013 si preannuncia più problematica in quanto le difficoltà economiche che investono la nostra società da un lato causano un rilevante aumento delle richieste di sostegno da parte degli enti che normalmente si interfacciano con le fondazioni e dall'altro graveranno anche sul bilancio della Fondazione ASM a seguito di una notevole riduzione della dotazione annuale proveniente da A2A S.p.A. Per questo motivo sarà necessario rapportarsi il più possibile con le istituzioni locali per approfondire le reali esigenze del territorio e ampliare il lavoro di rete che già è stato avviato con gli altri enti di erogazione per ottimizzare le risorse e finalizzarle in modo adeguato. Sarà altresì opportuno continuare sulla strada intrapresa nello scorso triennio, concentrando l'attenzione sulle necessarie verifiche riguardo gli enti proponenti, in modo da certificare che abbiano le caratteristiche necessarie per attuare le idee progettuali che presentano e sollecitare quelle azioni che risultano più adeguate alle problematiche emergenti.

Le aree di intervento individuate, con le relative suddivisioni nei tre macro settori, si sono rivelate un'ottima traccia sia per orientare gli enti richiedenti, sia per facilitare il lavoro di valutazione dei progetti da parte dei consiglieri. Pertanto si propone di mantenere la classificazione dei settori di seguito riportata :

1. SOCIALE
2. SPETTACOLI – MOSTRE - INTRATTENIMENTO
3. AMBIENTE

All'interno dei macro settori sono individuate le seguenti aree specifiche:

1. SOCIALE

- 1.a Disagio
- 1.b Anziani
- 1.c Giovani
- 1.d Altre iniziative sociali

2. SPETTACOLI – MOSTRE - INTRATTENIMENTO

- 2.a Teatro
- 2.b Musica – Danza
- 2.c Cinema
- 2.d Mostre
- 2.e Pubblicazioni
- 2.f Altre iniziative culturali

3. AMBIENTE

- 3.a Tutela ambientale
- 3.b Tutela del patrimonio
- 3.c Risparmio energetico
- 3.d Altre iniziative ambientali

Dovrà essere confermata l'attenzione al territorio di Bergamo riservando uno stanziamento pari a € 80.000,00 corrispondente alla dotazione annuale a cui si aggiungono € 10.000,00 da destinare alle province limitrofe.

Per quanto riguarda le modalità di attribuzione dei contributi, si è dimostrata particolarmente utile la ripartizione delle risorse economiche disponibili, effettuata all'inizio di ogni esercizio di bilancio: attribuendo, infatti, a ciascuna area uno stanziamento predefinito suddiviso in quattro trimestri, il consiglio ha potuto valutare i singoli progetti pervenuti alla luce delle effettive disponibilità assegnate a ciascun settore.

Di seguito quindi si espone il programma che potrebbe essere perseguito durante l'esercizio di bilancio 2012/2013.

Linee programmatiche

La programmazione delle attività della Fondazione per il periodo 2012/2013 dovrà tener conto di quanto avviene nel contesto sociale dei territori di competenza, soprattutto negli ambiti di intervento definiti in premessa e previsti dallo Statuto, dal Regolamento e dai Criteri per l'erogazione dei contributi.

Si ritiene importante, infatti, offrire supporto e strumenti di crescita sociale e culturale alle diverse fasce di età, a situazioni di emarginazione e disagio, alle nuove e incalzanti condizioni di povertà, alla promozione della cultura e dell'educazione ambientale. Grande attenzione sarà posta nel delicato e paziente lavoro di coordinamento con le altre fondazioni ed enti di erogazione operanti sul territorio locale e nazionale; a tal fine dovrà essere riservata particolare importanza anche al lavoro all'interno di Assifero, Associazione Italiana tra le Fondazioni e gli enti di Erogazione – di cui la Fondazione ASM è socio



fondatore – sicuramente propedeutico all’ampliamento del sistema di collaborazione fondazionale.

All’interno di questa programmazione verranno collocate alcune iniziative particolari che caratterizzeranno l’attività della Fondazione.

1. Progetto “Le 4 Stagioni della Musica”

La prima fase del progetto di coordinamento delle associazioni musicali e della danza è stata realizzata con successo, attraverso un lungo lavoro di coinvolgimento degli enti interessati: ben 33 associazioni hanno aderito al progetto, sottoscrivendo il “Protocollo d’intesa” con il quale si intende raggiungere una migliore ottimizzazione delle risorse oltre alla calendarizzazione degli spettacoli e alla messa in rete delle diverse proposte. Ne è nato un cartellone comune, ricco di appuntamenti e di date scandite dalle 4 stagioni, nel quale il pubblico può scoprire la ricchezza e la varietà del mondo musicale bresciano; si raggiunge così una giusta distribuzione delle manifestazioni e nel contempo un migliore uso delle sale a disposizione e delle risorse economiche destinate al settore.

Dato il notevole consenso riportato dal progetto, risulterà utile proseguire nella predisposizione stagionale del cartellone, intensificando la fitta rete collaborativa tra le associazioni già instaurata e promuovendo la partecipazione del progetto a bandi e richieste per ottenere contributi pubblici e privati. Per l’area Musica e Danza potrebbe essere riservata la somma di € 150.000,00.

2. Progetti in campo teatrale

Le numerose richieste di contributo pervenute dalle compagnie teatrali hanno evidenziato la particolare vivacità del settore e hanno permesso al consiglio di valutarne la notevole complessità. Alla luce di questa esperienza, si ritiene opportuno promuovere anche in questa area un coordinamento delle associazioni teatrali con l’obiettivo di creare maggiori sinergie tra gli enti, sollecitando altresì il coinvolgimento del Teatro Stabile e del Teatro Grande nel supporto delle attività teatrali del territorio.

3. Progetti in campo scolastico

Nello scorso esercizio il Consiglio ha promosso la realizzazione di progetti di educazione e prevenzione da svolgersi in rete, di cui potessero beneficiare gli alunni di più istituti scolastici; questo ha permesso di mettere in comune le diverse professionalità e contemporaneamente ottenere un risparmio di risorse economiche.

Su questa linea si intende proseguire, stimolando la progettazione comune degli istituti scolastici e sviluppando la collaborazione con le circoscrizioni comunali che già si occupano di sostenere le scuole dei territori di competenza, al fine di ottimizzare le professionalità e le diverse esperienze.

Nel sostegno alle scuole si terrà conto di ripartire equamente gli interventi tra le scuole di vario ordine e grado.

Per quanto attiene il sostegno all'università, si intende confermare in sede di budget un importo specifico analizzando i bisogni delle varie facoltà con un interlocutore unico a livello di rettorato, sia per l'università statale che per quella privata; tale importo dovrà essere ridotto rispetto all'anno precedente in ragione della diminuzione delle risorse a disposizione della Fondazione.

4. Progetti in campo sociale

Numerose sono le domande che giungono all'attenzione della Fondazione relative a progetti nel campo del disagio; in particolare, a fronte dell'attuale crisi economica, si riscontra un netto incremento delle richieste di sussidio da parte di molte famiglie. Per far fronte a tale emergenza è stato costituito un fondo presso la Congrega della Carità Apostolica che ha beneficiato di contributi anche da parte della Fondazione Comunità Bresciana e della Fondazione Credito Bergamasco; tale fondo si è rivelato significativo per numerose famiglie a rischio e si ritiene dunque utile proseguire in sinergia con le altre fondazioni.

5. Progetti in campo ambientale

Durante lo scorso triennio il consiglio della Fondazione ha sviluppato l'attenzione della cittadinanza su tematiche di carattere ambientale stimolando l'approfondimento e la riflessione su argomenti importanti come l'acqua, lo sviluppo sostenibile e la qualità dell'aria.

In linea con questo orientamento, si ritiene opportuno creare occasioni di divulgazione e sensibilizzazione sui temi di carattere ambientale, rilevanti anche per l'azienda da cui la Fondazione ha tratto origine.

6. Collana di Studi Sociali

Si ritiene importante continuare a promuovere la collana editoriale pubblicata da Franco Angeli Editore, denominata "Studi di Scienze della Storia e della Società", iniziata nell'anno 2005. Tale collana intende porsi come punto di riferimento e di raccordo interdisciplinare della produzione scientifica dei dottorati di ricerca in scienze storiche, sociali e ambientali afferenti le università bresciane. Sono già stati pubblicati 10 volumi che hanno incontrato un grande interesse non solo all'interno del mondo accademico, ma anche nella cittadinanza; l'undicesimo è in fase di stampa e sarà pronto entro la fine del 2012. Tale attività editoriale permette inoltre di valorizzare giovani studiosi che possono proseguire con più efficacia nella promozione della ricerca scientifica.

Il Consiglio nello scorso esercizio ha coinvolto altri enti interessati alla pubblicazione delle tesi di dottorato al fine di diffondere ulteriormente le ricerche effettuate dalle Università e nel contempo reperire altre fonti di finanziamento riducendo così l'importo a totale carico della Fondazione.

7. Progetto a medio/lungo termine

Nel triennio appena trascorso, il Consiglio ha accantonato una somma di € 100.000,00 per ogni anno, con l'intento di sostenere un importante progetto da lasciare alla città come segno del proprio mandato. In accordo con il Comune di Brescia, si è deciso di finalizzare tale importo valorizzando l'area archeologica del Capitolium mediante la realizzazione di opere all'interno delle celle del Tempio in modo da permetterne la riapertura entro la fine del 2012.

Nel prossimo esercizio di bilancio non sarà possibile rinnovare un impegno analogo, a seguito della rilevante diminuzione della dotazione proveniente da A2A S.p.A.

Brescia, 4 Maggio 2012